

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 novembre 2025, n. G15594

DGR 435/2025. Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione Sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali, in favore delle Università pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio, facenti parte del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL), in forma singola o associata con altre università facenti parte del CRUL. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 per un importo di euro 362.368,00, esercizio finanziario 2025. Perfezionamento prenotazione impegno di spesa 2618/2026 per un importo 154.684,00 esercizio finanziario 2026.

OGGETTO: DGR 435/2025. Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione Sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali, in favore delle Università pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio, facenti parte del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL), in forma singola o associata con altre università facenti parte del CRUL. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 per un importo di euro 362.368,00, esercizio finanziario 2025. Perfezionamento prenotazione impegno di spesa 2618/2026 per un importo 154.684,00 esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Terzo Settore e Innovazione Sociale;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

il Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 di adozione del "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2024-2026;

la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 435 "Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 – Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2024-2026. Programmazione regionale 2024 – 2026" nella quale è stabilita, tra l'altro, la facoltà delle Regioni, ai sensi del citato decreto interministeriale 2 aprile 2025 e del relativo allegato Piano Sociale Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, di destinare, per la realizzazione di azioni di sistema, una quota di risorse non superiore all'1% delle risorse complessivamente assegnate, per le annualità 2025 e 2026;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera a);

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n.

11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22: "Legge di stabilità regionale 2025;

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

la deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'atto di organizzazione 30 luglio 2025, n. G09968 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" al dott. Antonio Mazzarotto;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, e in coerenza con quanto previsto dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, intende destinare, in via sperimentale e nei limiti delle risorse disponibili, una quota delle risorse del Fondo alla realizzazione di azioni di sistema a valenza regionale;

CONSIDERATO altresì che tali azioni sono finalizzate a rafforzare, innovare e rendere più efficace la capacità programmatica e di governance delle strutture regionali competenti, favorendo l'ottimizzazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'integrazione dei servizi sociali, nonché la collaborazione tra i diversi attori istituzionali e territoriali;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione Sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali, in favore delle Università pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio, facenti parte del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL), in forma singola o associata con altre università facenti parte del CRUL, di cui all'allegato 1, e ai relativi allegati (allegati A, B, C, D), parte integranti e sostanziali del presente atto;

PRESO ATTO che, per la realizzazione delle finalità indicate nell'Avviso Pubblico, sono destinate risorse per complessivi euro 517.052,00, di cui euro 362.368,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025 ed euro 154.684,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026;

ATTESO che l'importo di euro 154.684,00 è disponibile tramite la prenotazione di impegno 2618/2026 sul capitolo di spesa U0000H41106, esercizio finanziario 2026, assunta con la citata DGR 435/2025;

RITENUTO, conseguentemente, di prenotare per il relativo impegno di spesa l'importo di euro 362.368,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 (Missione 12 Programma 07 Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO altresì di perfezionare la prenotazione di impegno 2618/2026 per l'importo di euro 154.684,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 (Missione 12 Programma 07 Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate di

1. approvare l'Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione Sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali, in favore delle Università pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio, facenti parte del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL), in forma singola o associata con altre università facenti parte del CRUL, di cui all'allegato 1, e ai relativi allegati (allegati A, B, C, D), parte integranti e sostanziali del presente atto;
2. prenotare per il relativo impegno di spesa l'importo di euro 362.368,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 (Missione 12 Programma 07 Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di perfezionare la prenotazione di impegno 2618/2026 per l'importo di euro 154.684,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a valere sul capitolo di spesa U0000H41106 (Missione 12 Programma 07 Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

Avverso la presente Determinazione Direttoriale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino



REGIONE
LAZIO

ALLEGATO 1

Avviso Pubblico
per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione
Sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato
degli interventi e dei servizi sociali regionali.



**REGIONE
LAZIO**

Indice

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI	4
3. OGGETTO E FINALITA'	5
4. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ	5
5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	5
6. DURATA E RISORSE	6
7. REQUISITI PARTECIPAZIONE	6
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	6
9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE	6
10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	7
11. CRITERI DI VALUTAZIONE	8
12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
13. SPESE RIMBORSABILI E RENDICONTAZIONE	11
14. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO	12
15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA	13
16. COMUNICAZIONI	13
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI	13
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
19. RICORSI	15
20. NORME FINALI	15
21. ALLEGATI	16



REGIONE LAZIO

1. PREMESSA

La Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, e in coerenza con quanto previsto dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), intende destinare, in via sperimentale e nei limiti delle risorse disponibili, una quota delle risorse del Fondo alla realizzazione di azioni di sistema a valenza regionale.

Tali azioni sono finalizzate a **rafforzare, innovare** e rendere più **efficace la capacità programmatica e di governance delle strutture regionali** competenti, favorendo **il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'integrazione dei servizi sociali**, nonché la **collaborazione tra i diversi attori istituzionali e territoriali**.

In tale contesto, il presente Avviso si rivolge alle **Università pubbliche** aventi **sede nel territorio della Regione Lazio** facenti parte del **Comitato Regionale delle Università del Lazio** (CRUL), per la realizzazione di un progetto di supporto accademico, tecnico-scientifico e specialistico a beneficio della Direzione Inclusione Sociale della Regione Lazio. Tale progetto dovrà essere sviluppato mediante il coinvolgimento di professionalità **altamente qualificate**, in grado di garantire un apporto interdisciplinare nei seguenti ambiti: programmazione e *governance* dei servizi sociali, politiche pubbliche di welfare, organizzazione e amministrazione pubblica, valutazione delle politiche e degli interventi, pianificazione economica e finanziaria, nonché metodologie di monitoraggio e rendicontazione.

Le attività previste potranno includere, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- a) la ricognizione e l'analisi dello stato dell'arte del sistema dei servizi e delle prestazioni sociali erogate sul territorio regionale;
- b) il supporto alla costruzione di modelli previsionali e scenari di sviluppo;
- c) il supporto all'elaborazione di strumenti metodologici per la redazione di Piani, Programmi e Atti di indirizzo regionale;
- d) il supporto alla predisposizione di quadri sinottici, report tecnici e scientifici a supporto dei processi decisionali;
- e) il supporto alla redazione di linee guida e documenti operativi rivolti agli enti locali e agli altri soggetti istituzionali e sociali coinvolti;
- f) l'assistenza ai processi di concertazione e partecipazione;
- g) il supporto alla definizione di indicatori e strumenti di valutazione dell'impatto delle politiche sociali regionali;
- h) l'analisi comparata con modelli e buone pratiche nazionali e internazionali.



REGIONE LAZIO

Con il presente Avviso, la Regione Lazio intende pertanto selezionare un progetto di collaborazione specialistica in grado di fornire un supporto tecnico scientifico di elevata qualificazione, orientato al **rafforzamento della capacità amministrativa regionale**, nel rispetto dei **principi di efficacia, efficienza, trasparenza, equità, sostenibilità e innovazione**, in coerenza con la normativa vigente e con i principali standard europei in materia di servizi e prestazioni sociali.

2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

- **CRUL:** Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Lazio; *istituito con Decreto Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59 Art. 3".*
- **FNPS:** Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;
- **Legale rappresentante** (o suo delegato, nelle forme di legge): persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto proponente nei confronti dell'Amministrazione. Questi rilascia e sottoscrive in nome e per conto del Soggetto proponente le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della Proposta progettuale;
- **Soggetto proponente:** Università pubblica con sede nel territorio della Regione Lazio, aderente al CRUL, in qualità di soggetto titolare della proposta progettuale presentata, in forma singola o associata, ai sensi del presente Avviso;



REGIONE
LAZIO

3. OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso ha ad oggetto la **presentazione di proposte progettuali** da parte delle **Università pubbliche** facenti parte del **CRUL**, per la realizzazione di un progetto di supporto specialistico altamente qualificato finalizzato al rafforzamento della capacità programmatica e di *governance* dell'Amministrazione regionale nel settore delle politiche di inclusione sociale.

Ulteriore finalità è quella di consolidare la collaborazione tra la Regione e il sistema universitario, **valorizzando il ruolo strategico della ricerca e della conoscenza scientifica nella definizione, attuazione e valutazione delle politiche pubbliche in ambito sociale.**

4. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ

Le attività oggetto del presente Avviso riguardano il supporto consulenziale, ricerca, analisi, elaborazione dati, predisposizione di documenti tecnici e scientifici, nonché di contributi metodologici e operativi per la definizione, attuazione e valutazione delle principali linee di intervento del sistema integrato delle prestazioni e dei servizi sociali a livello regionale, con riferimento sia alla pianificazione strategica di medio e lungo periodo, sia alla programmazione operativa annuale e pluriennale della Direzione Regionale Inclusione sociale.

In particolare, le attività dovranno prevedere l'impiego di figure professionali **altamente qualificate**, afferenti anche a più dipartimenti e ambiti disciplinari, e dovranno contribuire, con approccio tecnico-scientifico interdisciplinare, alla programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del FNPS in grado di supportare l'Amministrazione nei seguenti ambiti:

- programmazione e governance dei servizi sociali;
- analisi e valutazione delle politiche pubbliche;
- pianificazione economico-finanziaria;
- metodologie di monitoraggio, rendicontazione e *reporting*.

5. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Sono ammesse a presentare proposte progettuali esclusivamente le Università pubbliche con sede nel territorio della Regione Lazio, facenti parte del CRUL, in forma singola o associata con altre università anche private facenti parte del CRUL.



REGIONE LAZIO

6. DURATA E RISORSE

Il progetto avrà durata **24 mesi** dalla data di avvio delle attività progettuali, salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione su richiesta motivata dell'università.

Le risorse sono pari a **517.052,00 euro**.

7. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, **le Università pubbliche facenti parte del CRUL, in forma singola o associata** con altre università anche private facenti parte del CRUL.

- L'università pubblica partecipante al presente Avviso può presentare una sola domanda sia in forma singola sia in forma associata. Università pubblica aderente al CRUL potrà partecipare **una sola volta** (non è possibile per la stessa Università presentare più candidature coinvolgendo Dipartimenti differenti);

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le proposte progettuali dovranno essere inviate, a pena di esclusione, alla Pec terzosettoreeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre il termine delle ore 17:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURL specificando nell'oggetto: "Avviso pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla programmazione e governance -" - *Denominazione Soggetto proponente*.

La pubblicazione dell'Avviso verrà anticipata sul sito istituzionale della regione lazio canale "Sociale e famiglie (Cittadini)", sezione dedicata all'Avviso

Alla candidatura, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Modello A - Domanda di partecipazione all'Avviso;
- Modello B - Scheda di progetto e piano/economico finanziario.

9. VERIFICA DI REGOLARITÀ FORMALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Le manifestazioni di interesse presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti che delle proposte progettuali.



**REGIONE
LAZIO**

Sono **escluse** le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 8;
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite di cui all'art. 8;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 5;
- d) che risultino presentate dal medesimo soggetto con il coinvolgimento di Dipartimenti differenti;
- e) che prevedano attività realizzate al di fuori della Regione Lazio;
- f) redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencate all'art. 21;
- g) prive di sottoscrizione del Legale rappresentante (o suo delegato). Il documento sottoscritto con firma digitale è considerato valido solamente se basato su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto;
- h) pervenute prive degli Allegati previsti a corredo della domanda di cui all'art. 8;
- i) che non abbiano presentato adeguato riscontro alle richieste di integrazione documentale avanzate in sede istruttoria entro il termine stabilito.

Le proposte progettuali che non rispetteranno una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla fase di valutazione di merito.

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione della proposta progettuale è articolata in due distinte fasi:

- Ammissibilità delle proposte (rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, completezza documentale, assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art.9), a cura del responsabile del procedimento;
- Valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento, secondo i criteri riportati nel successivo art.11, demandata ad apposita Commissione nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse e composta da tre dipendenti in servizio presso la Direzione regionale Inclusione sociale.

La Commissione di valutazione adotterà l'elenco dei progetti, in ordine decrescente di punteggio attribuito. Sarà dichiarato ammesso alla stipula della Convenzione il Soggetto proponente che avrà riportato il punteggio più alto.

La Regione si riserva il diritto di richiedere, in fase di valutazione, integrazioni della documentazione presentata e chiarimenti per eventuali elementi



REGIONE LAZIO

progettuali oggetto della candidatura, sulla base delle disposizioni previste dalla Legge n.241/1990 in materia di soccorso istruttorio, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'invio delle integrazioni richieste, pena l'esclusione del proponente.

La Commissione può attribuire un punteggio massimo di 100 (cento) punti. Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 60 su 100 punti.

Per il progetto che supera la verifica di ammissibilità la Commissione procede alla redazione della graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'art.11. La Direttrice regionale inclusione sociale sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva con proprio atto la graduatoria definitiva dei progetti che sarà pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

La pubblicazione sul menzionato sito istituzionale assume valore di notifica legale.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali utilizzando i criteri di valutazione, meglio specificati nella scheda sottostante:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A) CRITERI GENERALI (max 60 punti)		
Criterio	Descrizione	Punteggio
Esperienza pregressa/specifica	<p>Attribuzione di un punteggio in base all'esperienza maturata nel supporto tecnico-scientifico, con particolare riferimento a incarichi e contratti con enti pubblici quali Regioni, Ministeri o amministrazioni con funzioni analoghe a quelle previste dal presente Avviso.</p> <p>Assegnazione di un punteggio aggiuntivo per proposte che dimostrino attività svolte a favore di pubbliche amministrazioni in tema di supporto alla programmazione e gestione di politiche sociali, specialmente se riferite a contesti territoriali e istituzionali comparabili a quelli della Regione Lazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza nel supporto tecnico-scientifico fino a 5 anni: 5 punti Esperienza nel supporto tecnico-scientifico superiore a 5 anni e fino a 10 anni: 10 punti Esperienza nel supporto tecnico-scientifico superiore a 10 anni: 20 punti Esperienza specifica nell'ambito del supporto alle PA nella programmazione e gestione di politiche sociali: 3 punti ogni tre anni di esperienza fino ad un massimo di 15 punti
Risorse professionali coinvolte	Assegnazione di punteggio rispetto alle risorse professionali coinvolte e la relativa esperienza	<ul style="list-style-type: none"> Personale strutturato (con contratto di lavoro dipendente a tempo



**REGIONE
LAZIO**

CRITERI DI VALUTAZIONE		
	nella/e materia/e oggetto dell'Avviso	<p>indeterminato o determinato) coinvolto in proporzione fino al 50% del team di progetto: 0 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale strutturato coinvolto in proporzione superiore al 50% del team di progetto: 5 punti • Prevalenza di personale Fascia A (almeno 5 anni di esperienza specifica nelle materie oggetto dell'Avviso): 15 punti • Prevalenza di personale Fascia B (almeno 3 anni di esperienza specifica nelle materie oggetto dell'Avviso): 10 punti • Prevalenza di personale Fascia C (esperienza specifica nelle materie oggetto dell'Avviso inferiore ai 3 anni): 5 punti
Reti e collaborazioni	Assegnazione di punteggio in base alla presenza in ATS di più università, e alla capacità del proponente di attivare e/o consolidare reti e collaborazioni con altri centri di ricerca, università o enti scientifici, con comprovata esperienza nel settore oggetto dell'Avviso. Saranno valorizzate le collaborazioni già operative e formalizzate, in grado di rafforzare l'impatto territoriale e la sostenibilità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di collaborazioni: 0 punti • Presenza da 1 a 3 collaborazioni: 3 punti • Presenza di 4 o più collaborazioni: 5 punti
B) QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 40 punti)		
Qualità generale della proposta	Livello di coerenza con gli obiettivi delle linee di attività, chiarezza e dettaglio nella descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna rispondenza: 0 • Scarsa rispondenza: 1-8 • Media rispondenza: 9-15 • Piena rispondenza: 15-20
Coerenza della tempistica progettuale e durata	Coerenza del Cronoprogramma previsto dall'ente con le attività progettuali in relazione alle tempistiche previste dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> • Non valutabile: 0 • Scarso: 2 • Medio: 3-6 • Buono-Ottimo: 7-10



**REGIONE
LAZIO**

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Monitoraggio e Valutazione	Efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> • Non valutabile: 0 • Scarso: 2 • Medio: 3-6 • Buono-Ottimo: 7-10

Il punteggio complessivo verrà determinato sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri. Nel caso di candidature collocate in graduatoria nella medesima posizione, verrà data priorità a chi riceverà il punteggio più alto in relazione ai criteri di valutazione nel seguente ordine:

- Esperienza specifica nella programmazione e gestione di politiche sociali;
- Composizione del Team altamente qualificato e coerente;
- Qualità generale della proposta progettuale;

Non verranno in nessun caso selezionati progetti che conseguiranno un punteggio inferiore alla soglia minima pari a 60 su 100 punti.

12. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le attività progettuali dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla ammissione a finanziamento.

Il contributo pubblico sarà erogato al Soggetto ammesso a finanziamento in due distinte quote:

- a) una prima quota, a titolo di **anticipo**, nella misura **del 70,0835%** del contributo concesso, una volta ricevuti e verificati i seguenti documenti:
 - richiesta formale di anticipo;
 - comunicazione di avvio delle attività;
 - comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale intestato al Soggetto proponente, nel quale **transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alle attività del progetto**;
- b) una seconda quota, **a titolo di saldo, nella misura massima del 29,9165%** del contributo concesso, ad avvenuta presentazione di una richiesta formale di saldo, della relazione e del rendiconto finale di progetto, in esito definitivo alla verifica del rendiconto da parte della Regione Lazio. La relazione dovrà contenere informazioni sulla realizzazione complessiva delle attività previste dal progetto o dall'iniziativa, nonché i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.



**REGIONE
LAZIO**

In ogni caso l'erogazione del saldo sarà pari all'importo effettivamente riconosciuto in esito alle verifiche di Regione Lazio sul rendicontato presentato dal soggetto proponente fino a un massimo del **100% del finanziamento concesso**.

In coerenza con la normativa vigente, la liquidazione dei finanziamenti (anticipo e saldo) è subordinata alla verifica d'ufficio della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**).

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo successivo di cinque anni a decorrere dalla conclusione progettuale e si riserva di svolgere, anche senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Per ulteriori dettagli in tema di rendicontazione e ammissibilità delle spese, si rimanda al Manuale Operativo adottato dall'amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. G02582 del 27/02/2023 e suoi successivi aggiornamenti in quanto compatibili con quanto previsto dal presente avviso.

13. SPESE RIMBORSABILI E RENDICONTAZIONE

Le spese rimborsabili comprendono:

- **Costi di personale** (interno ed esterno);
- **Spese di missione** (che complessivamente non potranno superare il 2% dei costi).

A questi si aggiungono **costi indiretti** riconosciuti nella percentuale massima del 7%. I costi indiretti si riferiscono a costi non direttamente collegati alla realizzazione delle attività progettuali, ma correlati al funzionamento organizzativo-gestionale dell'Università. Sono calcolati su base forfettaria in misura del 7% dei costi diretti ammissibili.

Il piano economico/finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, a pena d'esclusione, l'Allegato Modello B.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, e per quanto non esplicitato dal presente Avviso si fa richiamo al *Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli enti del Terzo settore*, adottato con Determinazione dirigenziale G02582 del 27/02/2023 e suoi eventuali aggiornamenti normativi e operativi.



REGIONE LAZIO

Ferme restando le regole di rendicontazione adottate in questa sede, l'Amministrazione potrà inviare successivamente alla pubblicazione del presente Avviso eventuali format e la modulistica necessaria alla gestione e alla presentazione del rendiconto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: format-scheda per la relazione intermedia, format-schema per relazione finale, scheda rendicontazione intermedia, scheda rendicontazione finanziaria finale, ecc.).

Non è ammessa a rimborso ogni tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato. I costi **saranno ritenuti ammissibili** solo se:

- debitamente documentati;
- effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto proponente;
- strettamente connessi al progetto;
- riferiti a un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e la conclusione del medesimo.

È facoltà della Regione, ai sensi della Determinazione dirigenziale G16464 del 07/12/2023¹, svolgere attività di controllo in loco. Le attività di controllo in loco hanno come obiettivo:

- la verifica della corretta ed efficace realizzazione delle attività e/o dei progetti finanziati;
- la individuazione di eventuali irregolarità nella certificazione delle spese e della documentazione presentata;
- la prevenzione di possibili errori e l'accompagnamento degli operatori nell'individuazione;
- delle possibili soluzioni per sanare, nel caso sia possibile, le criticità riscontrate.

14. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati la Regione Lazio (direttamente e/o tramite suoi incaricati) potrà richiedere specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Per il puntuale monitoraggio dell'intervento finanziato, il Soggetto beneficiario è tenuto a presentare **Relazioni semestrali di monitoraggio** che dovrà trasmettere **ogni 6 mesi** alla Direzione regionale Inclusione sociale una

¹ DD/G16464 del 07/12/2023 "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".

**REGIONE
LAZIO**

relazione di carattere qualitativo e quantitativo sull'avanzamento del progetto, contenente dettagli in merito allo stato di attuazione progettuale, alle eventuali criticità riscontrate.

La Regione Lazio si riserva di richiedere al Beneficiario ulteriori dati ed informazioni in merito all'attuazione e alla rendicontazione del progetto ammesso.

15. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

16. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul BURL, anche sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale "Sociale e famiglie (Cittadini)", sezione dedicata all'Avviso.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli Allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Eventuali richieste di chiarimento vanno inviate all'indirizzo ocardellicchio@regione.lazio.it, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. L'amministrazione si riserva di trasformare i quesiti in FAQ che verranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale "Sociale e famiglie (Cittadini)", sezione dedicata all'Avviso Responsabile del procedimento è il dott. Oreste Cardellicchio.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati" o "GDPR") e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. i dati personali forniti



REGIONE LAZIO

o comunque acquisiti dalla Regione Lazio sono trattati esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti relativi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, in conformità all'Accordo di Programma Quadro ex D.M. n. 141 del 02 agosto 2022. La base giuridica per il trattamento dei dati personali è l'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del GDPR, che stabilisce che il trattamento è necessario per il perseguimento di un interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati avviene, anche con strumenti informatici, nei limiti e secondo le modalità strettamente necessarie al perseguimento delle finalità sopra indicate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e minimizzazione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il "Titolare" o la "Giunta"), con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e mail: urp@regione.lazio.it PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it, centralino [06.51681](tel:06.51681)).

Si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 ss del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)). I dati raccolti ed elaborati non saranno trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra indicate e comunque nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia di conservazione dei documenti amministrativi.

Lei potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR, tra cui:



**REGIONE
LAZIO**

- Accesso ai dati personali (Diritto di ottenere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che riguardano l'interessato e di accedere a tali dati);
- Rettifica o integrazione dei dati inesatti o incompleti (Diritto di richiedere la correzione dei dati personali errati o l'integrazione di quelli incompleti);
- Cancellazione dei dati nei casi previsti (Diritto di richiedere la cancellazione dei dati personali quando non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati);
- Limitazione del trattamento (Diritto di richiedere la limitazione del trattamento dei dati personali in determinate circostanze, ad esempio quando si contesta l'accuratezza dei dati);
- Portabilità dei dati (Diritto di ricevere i dati personali forniti in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli a un altro titolare del trattamento);
- Opposizione al trattamento per motivi legittimi (Diritto di opporsi al trattamento dei dati personali per motivi legittimi, salvo che il titolare dimostri motivi legittimi prevalenti);
- Revoca del consenso (Diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati personali, se il trattamento si basa su tale presupposto, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata su altro fondamento).

Per l'esercizio dei propri diritti o per informazioni sul trattamento dei dati personali, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Lazio all'indirizzo e-mail: DPO@regione.lazio.it, e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, tel. 06.51681.

19. RICORSI

Per le eventuali controversie derivanti o correlate al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

20. NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare, o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente



**REGIONE
LAZIO**

previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

21. ALLEGATI

- A) Modello A - Domanda di partecipazione
- B) Modello B - Scheda di progetto e piano economico/finanziario
- C) Modello C – Format Convenzione
- D) Modello D - Informativa privacy



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO A

Alla Regione Lazio
Direzione Inclusione Sociale
Area Terzo Settore e Innovazione
Sociale
terzosettoreeinnovazionesociale@pec.regione.lazio.it

AVVISO PUBBLICO

per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____; codice fiscale
_____ telefono mobile _____
e-mail _____ in qualità di
legale rappresentante/rettore del/della Università (*denominazione
dell'Università*) o suo delegato (*in questo caso occorre citare l'atto di
delega*) _____ codice
fiscale _____ n. _____ tel.

_____, PEC _____
sito internet _____ con sede
legale _____ in _____, Via
_____ n°
_____, CAP _____ con sede operativa in _____,
Via _____ n° _____
CAP _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali", presentando la proposta progettuale allegata alla presente domanda dal titolo:

" _____ ":

DICHIARA inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità:

- di aver preso piena conoscenza dell'avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- che l'Ente rappresentato:
 - è una Università pubblica con **sede nel territorio della Regione Lazio;**
 - fa parte **del Comitato Regionale delle Università del Lazio (CRUL);**

e che partecipa (*segnare l'opzione*):

- in forma singola;

oppure

- in Associazione Temporanea di Scopo con (*indicare l'università pubblica e/o privata facente parte del CRUL*):

▪



**REGIONE
LAZIO**

▪

- prevede di coinvolgere i seguenti Dipartimenti:

○

○

○

- che l'Ente non partecipa né in forma singola, né in forma associata ad altre proposte progettuali relative al presente Avviso.
- che l'Ente non partecipa ad altre proposte progettuali relative al presente Avviso.
- di essere consapevole che la partecipazione a più proposte progettuali comporta l'esclusione della presente Università cui la stessa partecipa;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.
- di aver preso visione dell'Informativa sulla privacy di cui all'Allegato D del presente Avviso, prendendo atto che il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le finalità connesse all'attuazione del presente Avviso;
- di essere in possesso dei requisiti onorabilità e moralità necessari per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalla legislazione vigente;
- la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse previste

dalla legislazione vigente;

- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, laddove richiesto;
- l'assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001(divieto di pantouflage);
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

A tal fine, allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- Allegato B – Proposta progettuale e piano economico/finanziario.

___/___/___
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante (o suo delegato specificare)
(firmato digitalmente)



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO B

Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali.

”

PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO

1 – Titolo

--

2 – Soggetto proponente

(Indicare il Soggetto Proponente, fornendo una descrizione specifica circa l'esperienza maturata nel supporto tecnico-scientifico. Evidenziare eventuali incarichi e contratti realizzati con enti pubblici — quali Regioni, Ministeri o altre amministrazioni con funzioni analoghe a quelle previste dal presente Avviso — che dimostrino competenze consolidate nel settore. Specificare inoltre le esperienze pregresse svolte a favore di pubbliche amministrazioni in materia di supporto alla programmazione e alla gestione di politiche sociali, in particolare se riferite a contesti territoriali e istituzionali comparabili a quelli della Regione Lazio)



**REGIONE
LAZIO**

3 –Dipartimenti coinvolti e altre Università associate

(Descrivere i Dipartimenti coinvolti nelle attività di progetto; nel caso di candidatura in Associazione Temporanea Di Scopo (ats) e con altre Università, descrivere brevemente l'esperienza della/e università associata/e nell'ambito di interesse dell'Avviso e descrivere il ruolo e i compiti di ciascuna all'interno dell'ats)

**REGIONE
LAZIO****4 – Risorse professionali coinvolte**

(Descrivere le risorse professionali coinvolte nel progetto, illustrandone i profili, le competenze e l'esperienza maturata nelle materie oggetto del presente Avviso. Specificare la composizione del team di lavoro, indicando se il personale impiegato è strutturato e in quale proporzione rispetto al totale del gruppo di progetto (fino al 50% o superiore al 50%). Indicare inoltre la classificazione del personale in base alla fascia di esperienza: Fascia A – con almeno 5 anni di esperienza specifica nelle materie oggetto dell'Avviso; Fascia B – con almeno 3 anni di esperienza specifica; Fascia C – con esperienza specifica inferiore ai 3 anni).

5 – Reti e collaborazioni (max 2000 caratteri spazi inclusi)

(Descrivere le modalità attraverso le quali il progetto intende attivare e/o consolidare reti e collaborazioni con centri di ricerca, università o enti scientifici dotati di comprovata esperienza nel settore oggetto del presente Avviso. Evidenziare le eventuali collaborazioni già operative e formalizzate, specificando in che modo tali partenariati contribuiscano a rafforzare la qualità tecnico-scientifica e la sostenibilità complessiva del progetto)



**REGIONE
LAZIO**

6 – Descrizione della proposta di progetto (max 4000 caratteri spazi inclusi)

(Descrivere le attività progettuali che si intendono realizzare, evidenziandone il livello di coerenza con gli obiettivi delle linee di attività)

7 - Cronoprogramma (max 1500 caratteri spazi inclusi)

(Descrivere il cronoprogramma previsto, evidenziandone la coerenza con le attività progettuali e con le tempistiche indicate dall'Avviso)

	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	M 19	M 20	M 21	M 22	M 23	M 24	M 25	M 26	M 27	M 28	M 29	M 30	M 31	M 32	M 33	M 34	M 35	M 36
Attività 1																																				
Attività 2																																				
Attività 3																																				
Attività 4																																				
Attività 5																																				
[...]																																				
[...]																																				



**REGIONE
LAZIO**

8 - Monitoraggio e Valutazione

(Descrivere le modalità e i meccanismi di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi)

9 – Piano economico- finanziario

(Riportare all'interno della tabella sottostante le specifiche relative al piano economico- finanziario (costi di personale – interno ed esterno -, spese di missione)

Tipologia di costo	Importo finanziario
Costi di personale (interno ed esterno)	€
Spese di missione (max 2% del totale)	€
Totale contributo regionale richiesto	€

___/___/___
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
LAZIO**

MODELLO C

**Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla
Direzione Inclusione sociale nella programmazione
nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi
sociali regionali.**

FORMAT DI CONVENZIONE

CONVENZIONE

TRA

Regione Lazio, di seguito "Regione, "C.F. _____ con sede in _____
Via/Piazza _____ CAP..... nella persona di
_____, in qualità di _____,
nato/a il _____ a _____, ivi
domiciliato/a per la carica

E

(Indicare la Denominazione dell' Università)
_____ di seguito "Università" con C.F.
_____ con sede legale in
via _____ CAP _____, telefono
_____, nella persona di _____, in
qualità di _____, _____,
nato/a il _____ a _____, ivi
domiciliato/a per la carica

PRESO ATTO

che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato l' "Avviso per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali"

che con D.D n. del, ha ammesso a finanziamento l'Università con il progetto dal titolo CUP

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della Convenzione

1. La seguente Convenzione disciplina gli obblighi cui si impegna l'Università proponente .
2. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente atto debitamente firmato alla Regione Lazio.

Art. 2 Risorse e durata della Convenzione

1. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso la Regione ha ammesso a finanziamento il progetto presentato dalla Università (specificare se in forma singola o associata) per € _____.
2. La presente Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa per una durata di 24 mesi, salvo proroghe.
3. Il termine di validità della presente Convenzione coinciderà con il corretto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate dall'Avviso pubblico in oggetto.
4. In caso di mancato avvio delle attività e in assenza di idonee giustificazioni, la Regione procederà unilateralmente alla revoca del finanziamento.

Art. 3 Obblighi, responsabilità e compiti dell'Ente beneficiario

1. Nella realizzazione del progetto l'Università proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.
2. L'Università è direttamente responsabile dell'osservanza, da parte propria e delle altre università eventualmente associate per il progetto, di tutti gli obblighi derivanti dalle leggi o dai contratti di lavoro in relazione al personale impegnato nelle attività, compresi quelli in materia di previdenza, assistenza, tutela delle condizioni di lavoro ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. La Regione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalle attività correlate alla realizzazione integrale o parziale del progetto ammesso a finanziamento e di cui alla presente Convenzione.
4. L'Università garantisce che tutto il personale coinvolto nelle attività progettuali è coperto da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando espressamente la Regione da ogni e qualunque responsabilità in tal senso.
5. L'Università si impegna altresì a fornire alla Regione Lazio le informazioni richieste per l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, dei

quali prende espressamente atto e alla cui pubblicazione acconsente con la sottoscrizione del presente accordo.

6. L'Università ha l'obbligo di citare esplicitamente nel materiale predisposto per la realizzazione delle attività (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che lo stesso è stato realizzato con il finanziamento concesso dalla Regione Lazio a valere sul Fondo Nazionale politiche sociali .
7. L'utilizzo e/o la pubblicazione del logo regionale dovrà avvenire in conformità alle regole di Identità Visiva in vigore presso la Regione.
8. Qualora l'Università intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà con la Regione Direzione regionale Inclusione Sociale, i termini e i modi delle pubblicazioni.
9. L'Università ha l'obbligo di conservare la documentazione amministrativa contabile relativa al progetto, in originale, per 5 anni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2220 del Codice civile.

Art. 4 Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:
 - a) una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'70,08% del finanziamento concesso;
 - b) saldo finale, commisurato all'importo riconosciuto a rendiconto, nella misura massima del 29,92% del finanziamento concesso sulla base di quanto già richiesto ed erogato in sede di anticipo.
2. L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche della regolarità del DURC.
3. Per tutto quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento agli artt. 12 e 13 dell'avviso pubblico in oggetto.

Art. 5 Monitoraggio, controllo e rendicontazione

1. Al fine di garantire un corretto e costante monitoraggio delle attività da parte della Regione, l'Università è tenuta a fornire:
 - a. in qualsiasi momento, se richiesto, specifica documentazione relativa allo stato di avanzamento economico ed operativo del progetto;
 - b. un monitoraggio semestrale consistente in una relazione sia qualitativa che quantitativa sull'andamento del progetto finanziato, con indicazioni dettagliate sullo stato di attuazione, sia dal punto di vista progettuale

che finanziario, e sull'eventuale presenza di criticità emerse nel corso dell'attuazione;

- c. una relazione e rendicontazione finale, previa comunicazione di fine attività, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro-voci di spesa e da ogni altro documento utile come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, dal manuale operativo adottato con citata DD G02582 del 27/02/2023 e suoi successivi aggiornamenti e sulla base degli ulteriori chiarimenti resi disponibili dalla Regione Lazio.
2. Le relazioni e le rendicontazioni di cui al comma precedente dovranno essere redatti in conformità alla modulistica e alle istruzioni previste dall'avviso pubblico in oggetto, dal manuale operativo adottato con citata DD G02582 del 27/02/2023 e suoi successivi aggiornamenti e sulla base degli ulteriori chiarimenti resi disponibili dalla Regione e pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, canale Sociale e Famiglie.
3. Eventuali proroghe alla conclusione del progetto o alla presentazione del rendiconto dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della Regione- Direzione regionale inclusione sociale

Art. 6 Irregolarità e sanzioni

1. La Regione in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento, qualora l'Università:
 - a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti dall' Avviso pubblico in oggetto;
 - b. non sia in regola con gli obblighi assicurativi;
 - c. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
 - d. compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
 - e. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;

- f. eroghi le attività differenti da quelle espressamente previste all'interno dell'Avviso;
- g. non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 2, commi 6, 7, 8 e 9 della presente Convenzione;
- h. apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- i. non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dall'Avviso pubblico in oggetto o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dell'avviso medesimo;
- j. receda senza giustificato motivo dalla presente Convenzione.

Art. 7 Disciplina delle restituzioni

1. L'Università si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate:
_____ intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....Codice Debitore.....Capitolo.....".
2. In caso di mancata realizzazione del progetto, l'eventuale importo già erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

Art. 8 Revoca

1. La Regione, in caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Università, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

Art. 9 Divieto di cumulo

1. L'Università dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

Art. 10 Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Università si assume la responsabilità:
 - per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
 - in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Università solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Università e terzi fanno capo in modo esclusivo all'Università che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
3. L'Università si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti ai fini della redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. Il trattamento avverrà secondo quanto previsto nell'apposita informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'avviso pubblico in oggetto, della quale il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 12 Tutela della riservatezza

1. Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 13 Esenzione da imposte e tasse

1. Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

Art. 14 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per la Regione

(firmato digitalmente)¹

Per l'Università

(firmato digitalmente)

¹ La firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto.



Versione (es. n. 1.0)
Data 09/05/2025

Modello D

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati personali per la partecipazione delle Università all' "Avviso Pubblico per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Inclusione sociale nella programmazione nell'ambito del Sistema Integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali"

Gentile Rappresentante Legale,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere ai contributi in oggetto. Le richieste debbono rispondere ai requisiti stabiliti con apposito avviso pubblico.

Il flusso informativo prevede: raccolta delle candidature; la valutazione progettuale; ammissione in graduatoria e la successiva gestione e rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento. Le candidature contengono le informazioni circa l'ente interessato, gli enti partner e i rispettivi rappresentanti legali nonché il progetto di intervento per il quale si richiede il contributo pubblico. Ogni candidatura è corredata dei documenti di partecipazioni come previsti dall'avviso pubblico da allegare alla candidatura. In particolare, in riferimento ai rappresentanti legali, il trattamento dei dati giudiziari è effettuato per la verifica del possesso dei requisiti morali richiesti per partecipare all'avviso pubblico e gestire i fondi pubblici conferiti.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.




	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati anagrafici ▪ Dati di contatto ▪ Dati di accesso e di identificazione ▪ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento
	<p>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso pubblico e per proporre la propria candidatura progettuale ai fini dell'accesso al contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso pubblico e all'accesso al contributo pubblico.</p>



**REGIONE
LAZIO**

Versione (es. n. 1.0)

Data 09/05/2025

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 <p>La finalità del trattamento è costituita dalla gestione della candidatura e dell'ammissione dei progetti, nonché della loro erogazione e della loro rendicontazione.</p>	<p>1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ART. 6, PAR. 1, LETT. E) del GDPR; - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. b) del GDPR); <p>2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82); - legge 7 agosto 1990, n. 241; - Art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i; - determinazione dirigenziale G02582 del 27/02/2023 "Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore" e s.m.i.
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
 <p>I dati sono conservati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dal termine della fase di valutazione delle domande.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
DESTINATARI	
 <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. 	



**REGIONE
LAZIO**

Versione (es. n. 1.0)

Data 09/05/2025

	<p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Inoltre, in adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento, i suoi dati personali potrebbero essere comunicati a Soggetti Pubblici (Enti Pubblici/PA) che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ANAC, Autorità di controllo etc.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

La Direttrice
della Direzione Regionale Inclusione Sociale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare
Avv. Ornella Guglielmino

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



**REGIONE
LAZIO**

Versione *(es. n. 1.0)*
Data 09/05/2025

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE